

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Flcgil Legnano: “L’ulteriore strappo della Buona scuola”

Valeria Arini · Sunday, April 9th, 2017

Il contributo sindacalista Pippo Frisone della Flcgil Legnano sulle ultime novità della Buona Scuola

A distanza di quasi due anni, il Governo Gentiloni ha approvato definitivamente in seconda lettura, gli **otto schemi di decreti legislativi previsti nelle deleghe ai commi 180 e 181 della L.107/15**. Nasce e **si completa così la Buona scuola del Governo Renzi-Gentiloni**. Ci eravamo illusi che con le deleghe si potesse porre rimedio, almeno in parte, ai guasti provocati dall'improvvisazione di una legge, voluta a tutti i costi anche a colpi di fiducia dal governo precedente.

Perdendone qualcuna per strada, le otto deleghe approvate restano in perfetta continuità con la filosofia e l'impostazione della Buona Scuola, con qualche ritocco più o meno significativo apportato nelle Commissioni Parlamentari.

La delega sulla formazione iniziale e reclutamento docenti della secondaria, accogliendo un parere della Commissione, prevede **per i precari più o meno storici, percorsi riservati e concorsi light**.

Spariranno a regime le graduatorie d'istituto e l'abilitazione sarà sostituita dalla specializzazione rilasciata in convenzione sempre dalle università.

Con l'avvio dei concorsi ordinari, a partire dal 2018, aperti ai laureati con almeno 24 crediti psico-pedagogici o didattici, si verrà assunti e ammessi ad un percorso triennale di Formazione Inserimento e Tirocinio (FIT) mentre i precari confluiranno nelle GRA.ME (graduatorie di merito regionali).

Nel frattempo il Miur ha chiesto al Tesoro 20mila posti in più per facilitare la stabilizzazione dei precari, trovando forti resistenze in via XX Settembre, disposto a sganciarne meno della metà.

Le altre deleghe riguardano **l'inclusione degli alunni disabili**, col trattenimento sul sostegno da 5 a 10 anni dei docenti specialisti, a garanzia della continuità didattica. Anche i supplenti specialisti, per gli stessi motivi di continuità, potranno usufruire di contratti pluriennali.

La revisione dei percorsi professionali porta **da 6 a 11 gli indirizzi di studio (3+2) con l'acquisizione della qualifica professionale al terzo anno** e poi della maturità professionale, con

prosecuzione negli ITS o all'Università. Sono potenziate le attività laboratoriali ma nessun aumento dei quadri orari come si era invece ventilato.

POLI INTEGRATI DI EDUCAZIONE 0-6 ANNI – Col **sistema integrato da 0 a 6 anni gli asili** diventano parte integrante del sistema educativo e non più assistenziale come lo sono stati finora..Vengono finanziati gli EE.LL.con 239 milioni, e vengono **costituiti i Poli dell'Infanzia 0-6**. Inoltre vengono posti tetti massimi ai contributi chiesti alle famiglie.

Oltre 60 mln.vengono destinati con la delega sul diritto allo studio per borse di studio e supporti didattici, esonero tasse agli studenti di IV e V.superiore. Rafforzata la Carta dello Studente.

Un'apposita delega è destinata alla **promozione e diffusione della cultura umanistica, finanziata con 2 milioni annui. Istituiti percorsi d'indirizzo musicale e artistico anche nella scuola media.**

Le scuole italiane all'estero, avranno in dotazione con la delega l'organico potenziato. La permanenza dei docenti all'estero invece sarà ridotta da 9 a 6 anni continuativi, con possibilità di un solo rinnovo per altri sei anni, dopo aver effettuato un rientro in Italia almeno sessennale.

NOVITA' NELL'ESAME DI MATURITÀ – La delega sulla **valutazione ed esami di Stato**, registra diverse novità. Marcia indietro sui voti in lettere nel primo ciclo, restano i voti numerici accompagnati dalla certificazione delle competenze. Meno bocciature e percorsi di recupero per alunni insufficienti. L' Esame di licenza media col 2018 vedrà solo 3 prove scritte e un colloquio orale, senza la prova Invalsi. Nella secondaria superiore all'esame di maturità **verrà abolito il Quizzone con solo 2 prove scritte e un colloquio orale**. L'ammissione alla maturità sarà possibile solo con sufficienza in tutte le materie, salvo deroga per una sola insufficienza, su decisione del consiglio di classe. Verrà dato più valore al credito scolastico fino a 40 punti contro i 25 attuali e max 20 punti per ciascuna delle tre prove (totale max punti 100). La Commissione della maturità resterà invariata rispetto all'attuale. I test Invalsi verranno somministrati, in momenti distinti dalla maturità , per Matematica,Italiano e Inglese, che però non faranno parte della valutazione finale ma entreranno nel curriculum , novità queste che andranno in vigore col 2019.

IL GIUDIZIO DEL SINDACALISTA – L'approvazione di tutte le deleghe da parte del Governo costituisce per la Flcgil oltre che un'ennesima forzatura, **un'ulteriore strappo** che non rimarrà senza conseguenze. Sullo sfondo il contratto fermo al 2007, i **trasferimenti che ancora non decollano, gli organici ATA ridotti all'osso e tagli alle supplenze e una pericolosa situazione di stallo**. Ce n'è già abbastanza per mettere a dura prova una Ministra dai nervi saldi come la Fedeli.

Pippo Frisone della Flcgil Legnano

This entry was posted on Sunday, April 9th, 2017 at 4:14 pm and is filed under [Legnano, Scuola](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

